

(su carta intestata dell'impresa
o timbro dell'impresa)

**All'A.S.L. TO 4
Via PO n. 11
10034 CHIVASSO (TO)**

Il sottoscritto
nato il.....a.....(Prov.....)
residente in(Prov.)
via/piazza n..... (C.A.P.....)
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
via/piazza n..... (C.A.P.....)
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non veritieri comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R.

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

- a) ai sensi dell'art. 80, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

A tal fine dichiara che l'Agenzia delle Entrate competente è la seguente:

sede di _____ Via _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

Le posizioni previdenziali e assicurative sono le seguenti:

INPS: sede di _____ matricola n. _____

I.N.A.I.L.: sede di _____ matricola n. _____

Cassa Edile sede di _____ matricola n. _____

C.C.N.L. applicato _____

- b) l'inesistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016;
- c) l'inesistenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs n. 50/2016;
- d) l'inesistenza di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come specificati all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016;
- e) l'inesistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- f) l'inesistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- g) l'inesistenza di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h) l'inesistenza di iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- i) l'inesistenza della violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

j) (barrare obbligatoriamente la casella che interessa)

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/99 n. 68.

L'Ufficio competente per il rilascio della certificazione relativa è il seguente:

Via _____ - _____
tel _____ fax _____
e-mail _____

ovvero

- di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- k) l'insussistenza rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

- l) l'insussistenza di ogni altra situazione che determina l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

m) (barrare obbligatoriamente la casella che interessa)

- di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della

ovvero

- di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 e s.m.i., dando atto che gli stessi si sono conclusi;

n) **(barrare obbligatoriamente la casella che interessa)**

che nell'anno antecedente la data di presentazione dell'istanza del presente subappalto:

- non è cessato dalla carica la/e figura/e dei seguenti soggetti:
- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - socio accomandatario o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - instigatore o procuratore con poteri di rappresentanza verso terzi (qualora nell'impresa siano presenti tali figure);

ovvero

- è/sono cessato/i dalla carica il/i seguente/i soggetto/i, i cui dati anagrafici e di residenza vengono di seguito riportati assieme alla carica rivestita.....

.....
e nei suoi/loro confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs n.50/2016;

ovvero

- è/sono cessato/i dalla carica il/i seguente/i soggetto/i, i cui dati anagrafici e di residenza vengono di seguito riportati assieme alla carica rivestita.....

.....
e nei suoi/loro confronti è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs n.50/2016 e che, in quest'ultimo caso, sono stati adottati atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- o) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di (indicare il luogo) per la seguente attività (indicare attività e relativo codice)

.....
ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione.....
- REA.....

- ragione o denominazione sociale.....
- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica.....
- codice fiscale e partita IVA.....
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza e soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, il luogo e date di nascita, la residenza ed il codice fiscale*):

IMPRESA INDIVIDUALE:

Titolare:

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

Direttore Tecnico:

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO:

Soci:

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

Direttore/i Tecnico/i:

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE:

Socio/i accomandatario/i:

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

Direttore/i Tecnico/i:

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

ALTRI TIPI DI SOCIETÀ o CONSORZIO:

Membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, di direzione o di vigilanza:

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

Soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo:

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

Direttore/i Tecnico/i:

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

Socio unico persona fisica:

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

Socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

(Cognome e nome /Qualifica/ Luogo e data di nascita / Residenza / Codice Fiscale)

p) **(IN CASO DI SUBAPPALTO)** che l'Impresa:

O è in possesso di attestazione SOA, rilasciata da _____
avente scadenza in data _____ per le seguenti categorie e classifiche:

- categoria _____, classifica _____;

(oppure)

O è in possesso dei requisiti tecnico-organizzativi previsti all'art. 90, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 per lavori pubblici di importo inferiore ad euro 150.000,00 in quanto la stessa:

- ha eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la richiesta di autorizzazione, lavori analoghi a quelli oggetto del subappalto per un importo non inferiore a quello del contratto di subappalto stesso, di seguito riepilogati:

Oggetto: _____

Committente: _____

Importo lavoro: _____

Data inizio: _____ Data conclusione: _____

Oggetto: _____

Committente: _____

Importo lavoro: _____

Data inizio: _____ Data conclusione: _____

Oggetto: _____

Committente: _____

Importo lavoro: _____

Data inizio: _____ Data conclusione: _____

Oggetto: _____

Committente: _____

Importo lavoro: _____

Data inizio: _____ Data conclusione: _____

- ha sostenuto per il personale dipendente, nel quinquennio antecedente la richiesta di autorizzazione, un costo complessivo non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti;

- ha attrezzatura tecnica adeguata all'esecuzione dei lavori oggetto del subappalto;

q) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti;

r) di ottemperare alle disposizioni della L. 13/08/2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

s) **che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, la società sopra citata ha la seguente composizione societaria: (da compilare a cura delle società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, delle società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, delle società consortili per azioni o a responsabilità limitata):**

Nominativo socio	Percentuale capitale

--	--

O che **esistono/non esistono** (*cancellare l'ipotesi che non interessa*) diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a disposizione della Società;

O che non vi sono soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

(*oppure*)

O che i soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto sono:

- il sig. _____, nato a _____ (____)
il _____, residente in _____ (____) via _____ n. _____
codice fiscale _____;

- il sig. _____, nato a _____ (____)
il _____, residente in _____ (____) via _____ n. _____
codice fiscale _____;

t) inoltre, **in base alla forma giuridica dell'impresa** dichiara:

O PER IMPRESA INDIVIDUALE:

• che nei confronti del titolare e direttore/i tecnico/i non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati (art. 80, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016):

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- che nei confronti del titolare e direttore/i tecnico/i non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016);
- che nei confronti del titolare e direttore/i tecnico/i, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs n. 159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che il titolare e direttore/i tecnico/i non si trova/no nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti/no aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- ***(barrare obbligatoriamente la casella che interessa)***
che nei confronti del titolare e direttore tecnico/i non sono state pronunciate condanne penali;

ovvero

che le eventuali condanne penali riportate sono le seguenti:

- che nei confronti del titolare e direttore tecnico/i non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- che dal certificato generale del casellario giudiziale del titolare e direttore tecnico/i risulta/no a suo carico ***(Riportare "NULLA" ovvero le risultanze complete di ciascun certificato)***

O SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO:

- che nei confronti dei soci e direttore/i tecnico/i non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati (art. 80, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016):
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della

decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- che nei confronti dei soci e direttore/i tecnico/i non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016);
- che nei confronti dei soci e direttore/i tecnico/i, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs n. 159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che i soci e direttore/i tecnico/i non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- ***(barrare obbligatoriamente la casella che interessa)***
che nei confronti dei soci e direttore tecnico/i non sono state pronunciate condanne penali;

ovvero

che le eventuali condanne penali riportate sono le seguenti:

- che nei confronti dei soci e direttore tecnico/i non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- che dal certificato generale del casellario giudiziale dei soci e direttore tecnico/i risultano a suo carico ***(Riportare "NULLA" ovvero le risultanze complete di ciascun certificato)***

O SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE:

- che nei confronti del/i socio/i accomandatario/i e direttore/i tecnico/i non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati (art. 80, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016):
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che nei confronti del/i socio/i accomandatario/i e direttore/i tecnico/i non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016);
- che nei confronti del/i socio/i accomandatario/i e direttore/i tecnico/i, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs n. 159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che il/i socio/i accomandatario/i e direttore/i tecnico/i non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- ***(barrare obbligatoriamente la casella che interessa)***
che nei confronti del/i socio/i accomandatario/i e direttore/i tecnico/i non sono state

pronunciate condanne penali;

ovvero

che le eventuali condanne penali riportate sono le seguenti:

- che nei confronti del/i socio/i accomandatario/i e direttore/i tecnico/i non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- che dal certificato generale del casellario giudiziale del/i socio/i accomandatario/i e direttore/i tecnico/i risultano a suo carico (***Riportare “NULLA” ovvero le risultanze complete di ciascun certificato***)

O ALTRI TIPI DI SOCIETÀ o CONSORZIO:

- che nei confronti dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del/i direttore/i tecnico/i, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati (art. 80, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016):
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- che nei confronti dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del/i direttore/i tecnico/i, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016);
- che nei confronti dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del/i direttore/i tecnico/i, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs n. 159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il/i direttore/i tecnico/i, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- **(barrare obbligatoriamente la casella che interessa)**
che nei confronti dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del/i direttore/i tecnico/i, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non sono state pronunciate condanne penali;

ovvero

che le eventuali condanne penali riportate sono le seguenti:

- che nei confronti dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del/i direttore/i tecnico/i, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- che dal certificato generale del casellario giudiziale dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del/i direttore/i tecnico/i, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci risultano a suo carico **(Riportare "NULLA" ovvero le risultanze complete di ciascun certificato)**

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs. n. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, *li* _____

FIRMA

NOTA BENE:

N.B.: ove occorra, barrare e/o sostituire

La dichiarazione deve essere sottoscritta **pena l'esclusione** dal Legale Rappresentante dell'Impresa. All'istanza, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità valido del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.